



COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO
(Città Metropolitana di Firenze)

Copia ad uso amministrativo

DELIBERA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 del 20-03-2023

Oggetto: PROGETTO MULTIUTILITY - PATTO TERRITORIALE FIORENTINO (DI II LIVELLO) - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventitre il giorno venti del mese di marzo alle ore 18:55, presso la Sede del Palazzo Comunale - Figline, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

SALIERNO MARIA AUSILIA	P	SIMONI CRISTINA	A
MUGNAI GIULIA	P	NAIMI LORENZO OMAR	A
VIGNOLINI GIONATA	P	PITTORI SILVIO	P
CARDINALI ANDREA	P	ARCAMONE GIORGIA	P
ORPELLI LAURA	P	CIARI COSTANTINO	P
CECORO FEDERICO	P	GONNELLI ALESSANDRO	P
FOSSATI SILVIA	P	LAPI SILVIA	P
GABBRIELLI FABIO	P	NOCENTINI MATTEO	A
CIUCCHI UMBERTO	P		

ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

CARDINALI ANDREA
ARCAMONE GIORGIA
LAPI SILVIA

e invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sono presenti il vice Sindaco Buoncompagni e tutti gli Assessori.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 17 ottobre 2022, esecutiva ai sensi di legge avente oggetto "DELIBERA QUADRO DI APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE MULTIUTILITY. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DI UNA HOLDING PUBBLICA PLURIPARTECIPATA PER LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE IN MULTIUTILITY ("HOLDING TOSCANA"). INDIRIZZI PER IL CONFERIMENTO DEL RAMO OPERATIVO DI ALIA IN UNA SOCIETÀ DI NUOVA COSTITUZIONE. INDIRIZZI PER LA QUOTAZIONE IN BORSA DI MULTIUTILITY", con la quale l'Amministrazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno approvava l'operazione Multiutility, finalizzata alla razionalizzazione del sistema di erogazione dei servizi pubblici locali per migliorarne l'efficienza, l'economicità, la qualità e la competitività;

Considerato che:

- con il predetto atto, gli enti pubblici locali che hanno aderito al percorso di aggregazione hanno condiviso e approvato l'operazione di aggregazione MultiUtility" e tra le altre cose, hanno approvato la modifica dello Statuto della incorporante Alia Servizi Ambientali S.p.A. (allegato 5 della suddetta delibera), in modo tale da prevedere un sistema di elezione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo adeguato alla nuova realtà dimensionale, che garantisca la migliore rappresentanza dei territori, ed il Patto Parasociale (allegato 4) da sottoscrivere tra i soci della MultiUtility, contenente, tra le altre cose, le statuizioni riferite alla costituzione della società Holding Toscana (HoldCo), ivi compreso lo schema di statuto, e la previsione che la stessa dovrà essere costituita preliminarmente ai successivi aumenti di capitale e alla quotazione in borsa, non appena sarà richiesta e predisposta la perizia di valutazione del valore delle azioni della Multiutility che dovranno essere oggetto di conferimento;
- per effetto dell'operazione a seguito della fusione, il Comune di Figline e Incisa Valdarno ha acquisito una percentuale del 0,34 per cento delle azioni Di Alia Spa per un valore economico di 3,7 milioni;

Precisato che il nuovo Statuto della incorporante Alia Servizi Ambientali S.p.A. ha previsto un sistema di elezione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo adeguato alla nuova realtà dimensionale, che garantisca la migliore rappresentanza dei territori, e limitatamente agli articoli 15, 16 e 17 dello Statuto della Multiutility come di seguito riportato per stralcio:

- Art. 15 co. 1: la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di componenti non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 21 (ventuno);

- Art. 15 co. 4: la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste secondo quanto indicato all'Art. 16, ovvero:

Art. 16 co. 2, 3 e 4

o hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, al momento di presentazione della lista, siano titolari – da soli ovvero insieme ad altri soci presentatori – di una quota di partecipazione almeno pari all' 1% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la minore quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalle disposizioni di legge pro tempore vigenti;

o ogni socio, nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 2341-bis del Codice Civile, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge vigente e applicabile, non possono presentare - o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria - di più di una lista né possono votare liste diverse.

o Ogni candidato può essere presentato in una sola lista a pena d'ineleggibilità.

- Art. 17 co. 2: *Risulteranno eletti i candidati delle liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti secondo i seguenti criteri:*

- *dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti gli amministratori da eleggere meno due;*

Dato atto che le previsioni statutarie, che stabiliscono la costituzione di liste per l'elezione dei rappresentanti sono state integrate dalle disposizioni del Patto Parasociale (allegato 4 approvato con DCC 50/2022) al fine di garantire la migliore coesione e il miglior funzionamento della fase di elezione degli organi di amministrazione della società;

Considerato che, sulla base dei **Patti parasociali Generali** cui ha aderito il Comune di Figline e Incisa Valdarno mediante sottoscrizione da parte del sindaco, sono state definite delle regole legate alle specifiche fasi di sviluppo del progetto Multiutility, di seguito evidenziate.

- **Prima fase (indicato nei patti al punto 3.2.1.)**, relativa al periodo intercorrente dalla fusione fino alla quotazione della società Alia-Multiutility, caratterizzata da una compagine sociale interamente pubblica, prevede che le Parti concordano e si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, a far sì che il Consiglio di Amministrazione della Società Post-Fusione sia composto da un numero compreso tra 9 (nove) e 21 (ventuno).....;

Gli amministratori ed i sindaci di cui al precedente capoverso saranno indicati nel rispetto delle seguenti pattuizioni:

a. *fino alla quotazione delle azioni della Società Post-Fusione, i Soci Pubblici si impegnano, in occasione di ogni assemblea dei soci della Società Post-Fusione o della HoldCo, ove costituita, convocata per deliberare la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio sindacale, a presentare congiuntamente una Lista di nominativi contenente l'indicazione di candidati per l'intero Consiglio di Amministrazione e dell'intero Collegio sindacale ("Lista Primo Periodo");*

b. *compatibilmente con il numero dei membri previsti per il Consiglio di Amministrazione della Società Post-Fusione, (i) ciascuno dei Soci Pubblici capoluoghi di provincia che siano titolari di una partecipazione pari ad almeno il 1,5% della Società Post-Fusione o della HoldCo, e (ii) ciascun gruppo di più Soci Pubblici che, uniti da autonomo patto di sindacato ("Patto Territoriale"), detengano una partecipazione complessiva non inferiore al 5% e non superiore al 15% del capitale sociale della Società Post-Fusione o della HoldCo, avranno il diritto di indicare nella Lista del Primo Periodo 1 (un) amministratore.*

- **Seconda fase (punto 4 dei patti parasociali)**, che diventa operativa a seguito della nascita di Toscana Holding, e si aggiunge alle regole di funzionamento per la nomina degli amministratori della Multiutility definendo anche le regole per la nomina degli amministratori della controllante Toscana Holding, che prevede che:

Le Parti concordano e si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, a far sì che, dalla data di efficacia del conferimento delle azioni della Società Post-Fusione da parte

dei Soci Pubblici nella HoldCo e per tutta la successiva durata del Patto, la HoldCo sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) membri e il Collegio Sindacale di HoldCo sarà composto da un numero complessivo di 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti, che verranno nominati nel rispetto delle seguenti pattuizioni:

a) qualora la HoldCo sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Rappresentante Comune (il socio di maggioranza relativa) venga coordinato il rapporto tra i soci della HoldCo al fine di formare e sottoporre all'assemblea ordinaria dei soci convocata per la nomina degli amministratori e dei sindaci della medesima HoldCo una lista di nominativi contenente l'indicazione degli amministratori ("Lista HoldCo"), tra i quali il Presidente del Consiglio di Amministrazione (il "Presidente HoldCo"), che sarà indicato dal Socio Pubblico di maggioranza relativa che non abbia indicato il Presidente della Società Post- Fusione;

b) compatibilmente con il numero dei membri previsti per il Consiglio di Amministrazione della HoldCo, i Soci Pubblici capoluoghi di provincia che siano titolari di una partecipazione pari ad almeno il 1,5% del capitale della HoldCo, e ogni gruppo di più Soci Pubblici uniti da Patto Territoriale che detengano (direttamente o per il tramite di altri soggetti giuridici) una partecipazione complessiva non inferiore al 5% e non superiore al 15% del capitale sociale della HoldCo, avranno il diritto di indicare 1 (un) amministratore nella Lista HoldCo, restando inteso che saranno eletti progressivamente i candidati della Lista HoldCo che otterranno il maggior numero di voti;

c) i Soci Pubblici presenteranno congiuntamente il contenuto minimo di una Lista di candidati per il Collegio sindacale della HoldCo.

- **Terza fase (punto 3.2.2. del patto parasociale)**, relativa al periodo a partire dalla quotazione della società Alia-Multiutility, che prevede che:

a. i Soci Pubblici si impegnano, in occasione di ogni assemblea dei soci della HoldCo convocata per designare la lista dei membri del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio sindacale della Società Post-Fusione, a presentare congiuntamente una Lista di nominativi contenente l'indicazione di un numero di amministratori e sindaci che siano espressione della maggioranza dei soci della Società Post-Fusione ("**Lista di Maggioranza del Secondo Periodo**");

b. compatibilmente con il numero dei membri previsti per il Consiglio di Amministrazione della Società Post-Fusione, (i) ciascuno dei Soci Pubblici capoluoghi di provincia che siano titolari di una partecipazione di almeno il 1,5% della HoldCo, e (ii) ciascun gruppo di Soci Pubblici che, uniti da Patto Territoriale, detenga una partecipazione complessiva non inferiore al 5% e non superiore al 15% del capitale sociale della HoldCo, avranno il diritto di indicare 1 (un) amministratore nella Lista Secondo Periodo;

c. ciascun amministratore delegato sarà sempre da individuarsi tra manager qualificati con adeguata esperienza in realtà industriali comparabili per complessità e dimensione;

Vista la bozza di Patto Territoriale, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, che ricalca i passaggi deliberati nel processo di creazione della Multiutility e della Toscana Holding (HoldCo), e si conforma allo stesso garantendone la operatività e la funzionalità;

Ritenuto quindi necessario, ai sensi e nei limiti di quanto consentito dal Patto Parasociale Generale, definire una forma di condivisione della governance e di quanto altro possa essere ritenuto opportuno, a livello territoriale fra i Comuni dell'Area Fiorentina, aggregando una partecipazione sociale non inferiore al 5% e non superiore al 15% del capitale di Multiutility, prima, e di Toscana Holding (HoldCo) successivamente alla sua costituzione, e precisamente un "Patto Territoriale Fiorentino" fra:

Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Barberino del Mugello, Comune di Barberino Tavarnelle, Comune di Borgo San Lorenzo, Comune di Dicomano, Comune di Figline e Incisa Valdarno, Comune di Greve in Chianti, Comune di Impruneta, Comune di Lastra a Signa, Comune di Pelago, Comune di Pontassieve, Comune di Reggello, Comune di Rignano sull'Arno, Comune di Rufina, Comune di San Casciano val di Pesa, Comune di Scandicci, Comune di Scarperia San Piero a Sieve, Comune di Signa, Comune di Terranuova Bracciolini, Comune di Vicchio;

Richiamato l'art. 9, co. 5, in base al quale la conclusione, la modificazione e lo scioglimento di patti parasociali sono deliberati ai sensi dell'art. 7, co. 1 del TUSP;

Considerato quindi necessario e opportuno, al fine di garantire una migliore coesione territoriale sulla base di interessi comuni, integrare il Patto Parasociale Generale approvato con DCC 50/2022 con un accordo territoriale stipulato fra i comuni sopra richiamati, che sarà convocato secondo le modalità e le disposizioni previste nel patto territoriale medesimo;

Acquisito il parere tecnico-amministrativo del Dirigente Area Servizi e Affari Generali, Dr.ssa Ilaria Occhini, dando atto che, ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario e partecipate in quanto non comporta effetti diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Udito il dibattito in aula;

Con n. 10 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Consigliere Pittori) e n. 3 astenuti (Consiglieri Arcamone, Gonnelli, Ciari), espressi in forma palese, essendo n. 14 i presenti e votanti;

DELIBERA

Per i motivi esposti, intendendo la narrativa che precede integralmente riportata;

1) Di approvare il Patto Parasociale Territoriale Fiorentino (di secondo livello) fra Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Barberino del Mugello, Comune di Barberino Tavarnelle, Comune di Borgo San Lorenzo, Comune di Dicomano, Comune di Figline e Incisa Valdarno, Comune di Greve in Chianti, Comune di Impruneta, Comune di Lastra a Signa, Comune di Pelago, Comune di Pontassieve, Comune di Reggello, Comune di Rignano sull'Arno, Comune di Rufina, Comune di San Casciano val di Pesa, Comune di Scandicci, Comune di Scarperia San Piero a Sieve, Comune di Signa, Comune di Terranuova Bracciolini, Comune di Vicchio nei termini e alle condizioni riportate in allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di dare mandato al Sindaco o suo delegato per la sottoscrizione del Patto, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

3) Di pubblicare, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 la presente deliberazione nella sezione Amministrazione trasparente.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisati i motivi di urgenza, per dare esecuzione al presente provvedimento;

Con n. 10 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Consigliere Pittori) e n. 3 astenuti (Consiglieri Arcamone, Gonnelli, Ciari), espressi in forma palese, essendo n. 14 i presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del TUEL.

Il contenuto degli interventi è riportato integralmente nella registrazione digitale. Del che è stato elaborato il verbale della seduta che è conservato agli atti del Comune.

Oggetto: PROGETTO MULTIUTILITY - PATTO TERRITORIALE FIORENTINO (DI II LIVELLO) - APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto esprime parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 e dell'art.147 bis, primo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Figline e Incisa Valdarno, li 09-03-2023

Il Responsabile
F.to Dott.ssa OCCHINI ILARIA

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (CAD). Il presente parere è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

Allegato alla deliberazione n. 9 del 20-03-2023

Oggetto: PROGETTO MULTIUTILITY - PATTO TERRITORIALE FIORENTINO (DI II LIVELLO) - APPROVAZIONE.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Presidente del Consiglio
f.to **CECORO FEDERICO**

Il Segretario Generale
f.to **DOTT. ORIGA MASSIMO**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo la decorrenza di giorni (DIECI) dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134 - 3 comma del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la stessa è stata dichiarata immediatamente eseguibile: **S**

Figline e Incisa Valdarno, lì 20-03-2023

Il Segretario Generale
f.to **DOTT. ORIGA MASSIMO**